

Pronto soccorso affollato. Rischio focolai a Vigevano

Data: 29/06/2020

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/06/29/news/pronto-soccorso-affollato-rischio-focolai-a-vigevano-1.39025639>

•

VIGEVANO. Almeno cento persone in entrata ogni giorno al Pronto soccorso di Vigevano, di cui una quindicina sottoposte a tampone pre-ricovero. Solo che tutte quante entrano dalla stessa porta perchè non ci sono percorsi differenziati per malati ordinari e sospetti Covid. Con il pericolo di dar vita a nuovi focolai. È lo stesso personale a segnalare il problema e a chiedere ad Asst di provvedere. «Abbiamo lavorato per quattro mesi a un ritmo quasi insostenibile – spiegano gli operatori -. Abbiamo fronteggiato centinaia di casi di contagi reali o presunti. E ancora oggi ci troviamo a chiedere sicurezza, per noi e per i nostri pazienti».

[\[\[\(gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) Lo sfogo dei medici del S. Matteo: «Da eroi a bersagli: non è giusto» \]\]](#)

I flussi

Sono quasi un migliaio alla settimana le persone che ricorrono al Pronto soccorso di Vigevano. Prima il flusso di Pazienti Covid-19 era importante: ne arrivavano anche 50 al giorno. Ora si è decisamente ridimensionato: i casi non sono nemmeno una decina al mese. Ma il problema dei controlli in entrata resta. Ed è prioritario. «Ora arrivano tanti scompensi cardiaci e metabolici. Mesi di sospensione dei controlli di routine hanno portato all'acuirsi di patologie croniche – spiega il personale -. Sono molte anche le persone che vengono in Pronto soccorso per un check up pre-ferie. Cioè prima di partire vogliono farsi esaminare per non avere problemi. C'è anche chi, dovendo tornare al sud, ha timore di portare il virus a casa di parenti e bussano da noi per farsi sottoporre a tampone E poi c'è chi deve essere sottoposto a intervento chirurgico, che inevitabilmente deve attendere ore sul lettino».

[\[\[\(gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) Stradella, medico stroncato dal cancro a 56 anni \]\]](#)

Tamponi pre-ricovero

Questo perchè la normativa prevede che, prima dell'operazione, debba essere sottoposto a tampone per escludere la positività al Covid-19. Ciò comporta un'attesa dell'esito dell'analisi che può protrarsi anche per giorni. Anche se le nuove strumentazioni che consentono di processare i tamponi in tempi rapidi, apparecchiature date in

dotazione da Asst ai laboratori di Microbiologia degli ospedali di Vigevano e Voghera, hanno iniziato ad andare in funzione (il personale ha dovuto studiarne il funzionamento) e quindi i tempi si stanno accorciando.

«Il risultato è che abbiamo persone a stretto contatto nelle sale del Pronto soccorso: possibili casi Covid con pazienti non contagiati – concludono gli operatori -. Così si favorisce la nascita di focolai. Sarebbe invece opportuno che l'Azienda sanitaria, finita l'emergenza, approfittasse di questo periodo di calma per organizzare percorsi separati».

Intanto Asst ha riportato ha dismesso i reparti Covid 2 e 3 allestiti a suo tempo all'ospedale di Vigevano convertendo i posti letto all'attività ordinaria. Altre divisioni tornate Covid-free sono Medicina di Stradella, 10 posti letto multispecialistici a Voghera; 8 posti letto Covid-free in Rianimazione a Voghera; 13 in Medicina a Varzi. Pure l'ospedale di Mede ora dispone di 20 posti letto di Medicina, mentre a Mortara sono tornati alla normalità i reparti di Pneumologia e Medicina. —

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/06/29/news/pronto-soccorso-affollato-rischio-focolai-a-vigevano-1.39025639>